



**DETERMINAZIONE
DEL DIRETTORE DELL'ENTE PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO**

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 143 del 19/10/2022

OGGETTO: Costituzione del gruppo di lavoro, denominato per brevità "Gruppo istruttorio", con risorse lavorative interne all'Ente e senza incrementi di spesa a carico del bilancio, composto dal personale dell'ufficio tecnico e di quello naturalistico, per l'espletamento dell'attività istruttoria propedeutica all'emissione del nulla osta - nell'ambito delle competenze naturalistico/ambientali attribuite dalla Legge 394/1991 smi e dal DPR 04.04.2005 - per l'esecuzione di opere e/o interventi da eseguirsi all'interno del perimetro del Parco Nazionale del Circeo.

Con impegno contabile

con I.R.A.P.

Senza impegno contabile

Dario Tarozzi

Nicola Marrone

Estensore

Responsabile del Procedimento

Constatate la disponibilità dei capitoli e le procedure di rilevanza contabile adottate,

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

SFAVOREVOLE

DI REGOLARITÀ CONTABILE

NOTE/MOTIVAZIONI:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO BILANCIO E CONTABILITÀ

.....

INSERIMENTO IMPEGNI:

Anno Finanziario	C/R (*)	Capitolo n.	Stanziam ento Bilancio	Impegni precedenti	Disponibili tà	Num. imp.	Importo €	Creditore (Nome ditta, Indirizzo, P.IVA e C.F.)

(*) C= competenza; R= RESIDUI ANNI PRECEDENTI

IL Funzionario INCARICATO
Il Direttore F.F. dell'Ente Parco
(Giusta Delib. Pres. n. 07/2022)

Dott. Nicola Marrone

IL DIRETTORE F.F. DELL'ENTE PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO

VISTA la Legge Quadro sulle Aree Naturali Protette n. 394 del 6 dicembre 1991 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 4 aprile 2005 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Circeo pubblicato il 6 luglio 2005 sulla Gazzetta Ufficiale n. 155;

VISTA la Deliberazione del Presidente n. 7 del 16/05/2022 con cui si è proceduto alla presa d'atto dell'assegnazione in comando del dott. Nicola Marrone e dell'individuazione di un Direttore facente funzioni nelle more della nomina del Direttore dell'Ente Parco;

RILEVATO:

- Che l'Ente PNC non è dotato del Piano di cui all'art. 12 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, e successive modificazioni, talché, a tale ultimo riguardo si osserva che l'art. 1, comma 5, d.P.R. 4 aprile 2005 (Istituzione dell'Ente parco nazionale del Circeo), prevede che: "Nel territorio del Parco, fino all'approvazione del piano di cui all'art. 12 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, e successive modificazioni, redatto a seguito di specifici ed approfonditi studi scientifici e socio-economici, si applicano le norme di tutela previste dai Piani territoriali paesistici Ambito 10 Latina, Ambito 13 Terracina, Ceprano, Fondi e Ambito 14 Cassino, Gaeta, Ponza, approvati dalla legge regionale 6 luglio 1998, n. 24, ovvero, a decorrere dalla data della sua approvazione, dal Piano territoriale paesistico regionale di cui all'art. 21 della legge regionale n. 24 del 1998". L'art. 4 (Regime autorizzativo generale), all. A (Disciplina di tutela del Parco nazionale del Circeo), d.P.R. 4 aprile 2005, poi, aggiunge che: "Sono sottoposti ad autorizzazione dell'Ente parco: [...] c) i nuovi interventi consentiti dalle norme di tutela paesistica, di cui alle norme tecniche di attuazione previste dai Piani territoriali paesistici Ambito 10 Latina, Ambito 13 Terracina, Ceprano, Fondi, e Ambito 14 Cassino, Gaeta, Ponza, approvati dalla legge regionale 6 luglio 1998, n. 24, ovvero, a decorrere dalla data della sua approvazione, dalla normativa del Piano territoriale paesistico regionale di cui all'art. 21 della legge regionale n. 24 del 1998;
- Che in data 21.04.2021, con Deliberazione n. 5 del Consiglio Regionale, la Regione Lazio ha definitivamente approvato il PTPR pubblicato sul BURL n. 56 del 10.06.2021 suppl.n.2;
- Che a seguito della definitiva approvazione il mentovato PTPR costituisce misura di salvaguardia dell'Ente PNC a mente dell'art. 1, comma 5, d.P.R. 4 aprile 2005 (Istituzione dell'Ente parco nazionale del Circeo) che ha integralmente sostituito la precedente misura di salvaguardia, costituita dal Piano territoriale Paesistico sub. ambito 13, che nelle aree a tutela Limitata "L/a" e "L/b" confermava le previsioni urbanistiche dei PRG vigenti al 1/1/1986;
- Che a seguito dell'entrata in vigore della succitata nuova misura di salvaguardia l'istruttoria delle istanze di nulla osta pervenute all'Ente PNC non afferisce più alla verifica di coerenza con le norme tecniche dei PRG Comunali ma, deve, fare riferimento ai "paesaggi", per come definiti nel PTPR, dando attuazione alle disposizioni, ivi contenute, riguardanti gli aspetti naturalistici e la tutela ecologica degli Habitat;
- Che la costante giurisprudenza della Suprema Corte di Cassazione sezione penale è nel senso che le valutazioni spettanti all'Ente Parco, ai fini dell'emissione del provvedimento di propria competenza, devono far riferimento agli atti istitutivi del Parco e/o alle deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti eventualmente emanati dagli organi di gestione e/o alle misure di salvaguardia adottate e/o ai piani paesistici o aventi comunque valenza paesaggistica nelle disposizioni riguardanti gli aspetti naturalistici e la tutela ecologica;

- Che il nulla osta dell'Ente PNC costituisce atto autonomo e distinto rispetto al permesso di costruire, autorizzazione paesaggistica e/o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio. La costante giurisprudenza (per tutte cfr. Cass. Sez. III n. 20721 del 13 luglio 2020 - CC 17 giugno 2020 - Pres. Liberati Est. Gai Ric. Camuso Beni Ambientali. Interventi in aree protette) è nel senso che: la realizzazione di interventi, opere e costruzioni in aree protette (parchi nazionali, regionali e riserve naturali) è subordinata al rilascio di tre distinti provvedimenti, quali il permesso di costruire (se necessario avuto riguardo alla tipologia delle opere), l'autorizzazione paesaggistica e, ove previsto, il nulla osta dell'Ente parco, con la conseguenza che questi ultimi due atti amministrativi mantengono la loro autonomia ad ogni effetto, ivi compreso quello sanzionatorio, anche quando siano attribuiti dalla legge regionale ad un organo unico, chiamato a compiere una duplice valutazione in ragione della pluralità degli interessi presidiati dalle rispettive norme penali e della piena autonomia, rispetto a quella paesaggistica e urbanistica, della normativa sulle aree protette;
- Che, in data 28.04.2022 con Deliberazione n. 12 del Consiglio Direttivo Ente PNC, si è proceduto – in aggiunta a quanto già Deliberato in data 22.12.2011 atto n. 46 – all'approvazione di un'ulteriore semplificazione procedurale per il rilascio dei nulla osta dell'Ente Parco, ai sensi dell'articolo 4 dell'allegato "A" del DPR 04.04.2005 (Istitutivo dell'Ente PNC), codificando le modalità di ottenimento del nulla osta per "silenzio assenso" ferma restando la completezza della pratica da dimostrarsi previa presentazione di tutta la documentazione indicata e allegata – come modulistica di riferimento – nella Deliberazione n. 12/2022;

CONSIDERATO:

- Che l'esame istruttorio propedeutico al rilascio dei nulla osta dell'Ente PNC, sulla scorta della misura di salvaguardia attualmente vigente, non coinvolge più gli aspetti meramente "tecnici" ma necessita anche di specifiche valutazioni di tipo naturalistico/ambientale che devono risultare congruenti con le disposizioni riguardanti gli aspetti naturalistici e la tutela ecologica contenuti nelle misure di salvaguardia approvate risultando, pertanto, un provvedimento pluridisciplinare;
- Che anche i nulla osta e i pareri più marcatamente connessi con valutazioni naturalistiche contengono spesso aspetti relativi all'ambito delle valutazioni tecniche (in special modo legate ai diversi strumenti di pianificazione vigenti);
- Che risultando superata la necessità di valutazione dei soli aspetti tecnici - nell'istruttoria delle pratiche di nulla osta – e, per converso, prevalendo le valutazioni di tipo naturalistico/ambientale appare opportuno, per garantire una più puntuale ed efficace attività istruttoria, una migliore organizzazione e ripartizione dei carichi di lavoro all'interno dell'Ente nonché una turnazione delle funzioni del personale impiegato, coinvolgendo nelle funzioni d'istruttoria delle pratiche oltre al personale dell'ufficio tecnico (n. 1 unità) anche il personale dell'ufficio naturalistico (composto da n. 2 unità).

RILEVATO che la costituzione di un gruppo di lavoro, composto dal personale dell'ufficio tecnico e dell'ufficio naturalistico, per l'espletamento dell'attività istruttoria propedeutica all'emissione del nulla osta - nell'ambito delle competenze naturalistico/ambientali attribuite dalla Legge 394/1991 smi e dal DPR 04.04.2005 - per l'esecuzione di opere e/o interventi da eseguirsi all'interno del perimetro del Parco Nazionale del Circeo risulta soddisfare anche il principio di rotazione di funzioni auspicabile all'interno di una PA e previsto dalla vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione;

VISTI i poteri del Direttore dell'Ente Parco previsti dalla legge, dallo Statuto (adottato dal Consiglio d'amministrazione il 31/7/2008 e approvato con Decreto interministeriale DPN/DEC/00001051 del

22 luglio 2009, giuste modifiche ai sensi del DPR 73/2013 “riordino degli Enti Parco” Delibera del Commissario Straordinario n. 15 dell’8 agosto 2013 e approvazione di adozione dello statuto con Decreto del Ministro dell’Ambiente D.M.0000296 del 16/10/2013) e dai Regolamenti dell’Ente;

Per le motivazioni espresse in premessa

DETERMINA

Di stabilire che la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di procedere alla formale costituzione del gruppo di lavoro, denominato per brevità “Gruppo istruttorio”, con risorse lavorative interne all’Ente e senza incrementi di spesa a carico del bilancio, composto dal personale dell’ufficio tecnico e dell’ufficio naturalistico, per l’espletamento dell’attività istruttoria propedeutica all’emissione del nulla osta - nell’ambito delle competenze naturalistico/ambientali attribuite dalla Legge 394/1991 smi e dal DPR 04.04.2005 - per l’esecuzione di opere e/o interventi da eseguirsi all’interno del perimetro del Parco Nazionale del Circeo;

Di pubblicare la presente determinazione all’Albo Pretorio online sul sito istituzionale dell’Ente Parco per quindici giorni consecutivi.

Il Direttore F.F. dell’Ente Parco
(Giusta Delib. Pres. n. 07/2022)

Dott. Nicola Marrone




RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line sul sito istituzionale dell'Ente Parco Nazionale del Circeo per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 19/10/2022.

Il Direttore F.F. dell'Ente Parco
(Giusta Delib. Pres. n. 07/2022)

Dott. Nicola Marrone

Handwritten signature of Nicola Marrone in blue ink.